

Auto con 45 chili di hashish, in manette cittadino ucraino al valico di Brogeda

Pubblicato: Mercoledì 15 Ottobre 2025



Prosegue l'attività dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e delle Fiamme Gialle lariane lungo la **linea di confine con la limitrofa Confederazione elvetica.**

Nei giorni scorsi, **al valico di Brogeda**, nell'ambito delle quotidiane attività di contrasto ai traffici illeciti, è stato sottoposto a controllo **un cittadino ucraino** che viaggiava da solo a bordo di un'autovettura con targa tedesca a lui intestata.

Avvertiti evidenti e ingiustificati segni di nervosismo nel rispondere alle domande di rito poste dai finanziari in ordine alla provenienza e al motivo del viaggio (rinnovo del passaporto in Milano, senza dare indicazioni circa il luogo dove si sarebbe dovuto recare), è stato ritenuto opportuno approfondire il controllo sulla persona, sui bagagli e sull'autovettura, **acquistata appena due giorni prima del viaggio.**

Proprio su quest'ultima si sono focalizzati gli accertamenti di natura tecnica che, grazie anche all'ausilio di unità cinofila della Guardia di Finanza, hanno permesso di rinvenire, dietro i sedili posteriori, un **doppiofondo artigianale contenente oltre 45 chilogrammi di hashish, divisi in 456 panetti e confezionati sottovuoto.**

Per tale motivo, il trasgressore, arrestato in violazione dell'articolo 73 del T.U. sugli stupefacenti, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Como Bassone a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Si

stima che lo **stupefacente sequestrato**, se fosse stato immesso sul mercato, **avrebbe potuto fruttare un illecito guadagno pari ad oltre 360.000 euro**.

Il procedimento penale è nella fase delle indagini preliminari e, la responsabilità della persona sottoposta a indagine sarà accertata solo a seguito di una sentenza irrevocabile di condanna.

L'attività in questione, frutto del Protocollo d'intesa che disciplina i rapporti di collaborazione fra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza, rinnovato nel maggio di quest'anno, si inquadra nel più ampio e costante dispositivo di prevenzione attuato presso i valichi di confine, a presidio della legalità e per contrastare, in particolare, il fenomeno del traffico di sostanze stupefacenti.

[Roberta Bertolini](#)

roberta.bertolini@varesenews.it